

Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 79 (2010)
Heft: 1

Rubrik: Hanno collaborato

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 19.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Hanno collaborato

Nuovi redattori

SABINA ZANOLARI PAGANINI (Poschiavo). Ha frequentato la scuola dell’obbligo a Poschiavo. Ha conseguito la patente d’insegnante di scuola elementare alla Scuola magistrale di Coira (1998), poi il diploma d’insegnante di avviamento pratico all’Alta scuola pedagogica di San Gallo (2001). Lavora da otto anni presso le scuole superiori di Poschiavo. Da quattro anni è pure vicedirettrice. Attualmente si sta formando quale direttrice scolastica a Coira. È presidente della Filodrammatica Poschiavina.

STEFANO FOGLIADA (Castasegna 1983). Studi di commercio alla Scuola Cantonale di Coira (1999-2002). Maturità professionale presso la Banca Cantonale Grigioni (2003-2005). Diplomato HF in giornalismo presso la SAL (Schule für Angewandte Linguistik) di Zurigo (2005-2009). Da febbraio 2010 impiegato presso la Semiotic Transfer di Baden come lettore per l’italiano.

Collaboratori

DALMAZIO AMBROSIONI. Originario di Lenna (BG), ha studiato lettere all’Università Cattolica di Milano dove ha seguito corsi di analisi del linguaggio visivo con Gianfranco Bettetini. Giornalista, si occupa di critica e storia dell’arte. Ha iniziato e diretto per quindici anni l’inserto culturale del “Giornale del Popolo”. Autore di diverse pubblicazioni su temi di cultura, socialità e territorio, si occupa, con saggi e monografie, di mostre e presentazioni di artisti contemporanei svizzero-italiani e insubrici. Vive e lavora a Porza (TI).

ROXANE BERVINI. Nata nel 1983, ha studiato presso l’Accademia di Architettura di Mendrisio, laureandosi in giugno 2008. Da gennaio 2009 è assistente al Corso di laurea in Architettura presso la SUPSI DACD (Dipartimento Ambiente Costruzione e Design). Ha curato la mostra «Gli strumenti da disegno prima del computer» e pubblicato il relativo catalogo in collaborazione con gli architetti Dario Galimberti e Marta Monti (maggio 2009). Ha fatto parte di un team che ha vinto il Premio «Credit Suisse award for best teaching 2009» per il progetto «Settimana di progettazione intensiva» per il corso di laurea in Architettura.

Ursina Fasani (Locarno 1981). Ha studiato storia dell’arte, letteratura italiana e linguistica italiana presso l’Università di Zurigo. Dopo la laurea ha svolto diversi stages in ambito culturale, presso istituzioni quali l’Ufficio dei beni culturali, il Museo Vincenzo Vela e attualmente il Museo Cantonale d’Arte a Lugano. Collabora inoltre con la Fondazione Remo Rossi.

LEONARDO GERIG (Castasegna 1941). Ha trascorso l’infanzia e l’adolescenza in Val Bregaglia. Dopo la magistrale a Coira, ha studiato letteratura e linguistica italiana e francese, nonché let-

terature comparate all’Università di Zurigo, Firenze e Ginevra. Laureatosi a Zurigo (1972) ha insegnato prima nei licei di Zurigo e Baden, poi alla Scuola cantonale grigione dal 1974 al 2006. Per diversi anni è stato membro di commissioni a livello cantonale e nazionale. Autore di liriche pubblicate in riviste e in antologie. Vive attualmente in Ticino.

MEVINA PUARGER PESTALOZZI. Nata nel 1956 e cresciuta a Coira, ha studiato lingue romanzo all’Università di Zurigo ed ha conseguito il dottorato sotto la guida del Prof. Iso Camartin. Docente di lingua e letteratura retoromancia all’Università popolare del canton Zurigo e all’Università di Zurigo, traduce dal retoromancio (e italiano) in tedesco; editrice soprattutto di libri (bilingui) retoromanci. Domiciliata a Zurigo, è sposata e madre di tre figli.

JOHANN ULRICH SCHLEGEL. Nato nel 1948, si è laureato in storia, germanistica e legge, materia in cui si è poi addottorato. Ha insegnato filosofia alla scuola pedagogica di Wattwil, poi tedesco e diritto in varie scuole medie e professionali. Passando dal pubblico al privato è stato per vari anni consulente giuridico di una grande banca. È adesso titolare di un ufficio di consulenza legale. È autore di articoli di argomento storico (in particolare storia militare) ed artistico, pubblicati in riviste e giornali svizzeri e stranieri. Risiede a Zurigo e a Sevelen (SG).

BEAT STUTZER. Nato nel 1950. Studi in storia dell’arte, storia ed etnologia presso l’Università di Basilea. Dal 1977 al 1982 assistente alla cattedra di arte moderna dell’Università di Basilea. 1980: dottorato. Dal 1982 direttore del Museo d’arte dei Grigioni e dal 1998 al contempo conservatore del museo Segantini di St. Moritz. 2004–2008 presidente della Commissione federale della Fondazione Gottfried Keller. Numerose mostre, pubblicazioni di libri, saggi e contributi sull’arte del XIX e XX secolo.

ENNIO ZALA. Nato e cresciuto in Valposchiavo, dopo una primo periodo formativo all’Università degli Studi di Milano, si è laureato in storia presso la Facoltà di lettere dell’Università di Friburgo, che, nel 2007, gli ha assegnato il suo premio per la miglior tesi di licenza. Ottenuto dapprima il diploma di docente di scuola secondaria, vi ha conseguito in seguito l’abilitazione all’insegnamento per il grado secondario II. Nel 2009 ha concluso un master in Storia della Chiesa presso la Facoltà teologica dello stesso ateneo. Attivo in ambito formativo ed archivistico, è attualmente impegnato in una formazione in psicologia e in un progetto di ricerca dottorale.